AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

PORTO DI SAVONA - VADO
(2^ categoria - 1^ classe)

PROGETTO 637 DEL 14.10.2008

RIQUALIFICAZIONE LITORALE A ZINOLA E RISAGOMATURA SCOGLIERA PER REALIZZAZIONE TERRAPIENO

PROGETTO DEFINITIVO

Studio Impatto Ambientale

Copia del Protocollo di Intesa del
Progetto Integrato di Sviluppo Urbano denominato P.I.Savona

PROGETTISTA:
Ing. Susanna Pelizza

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE:
Arch. Adriana Laino

VISTO:
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Flavio Destefanis

0	gen.2013	Emissione SIA	S.P.	A.L.	F.D.
Rev.	Data	Descrizione	Redattore	Collaboratore	Visto

PROTOCOLLO D'INTESA

DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO DENOMINATO

P.I. SAVONA Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione e l'integrazione degli spazi pubblici del quartiere centro e dei fronti d'acqua della città di Savona.

PROMOSSO DAL COMUNE DI SAVONA

l'anno 2008 , il giorno 13 del mese di ottobre presso il Comune di Savona, i sottoscritti:

Dott. Federico Berruti Sindaco del Comune di Savona in qualità di soggetto promotore del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO denominato " **P.I. SAVONA** Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione e l'integrazione degli spazi pubblici del quartiere centro e dei fronti d'acqua della città di Savona."

e

Avv. Emma Mazzitelli, Segretario Generale di Autorità Portuale di Savona-Vado, all'uopo delegata dal Presidente in qualità di soggetto attuatore del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO denominato " **P.I. SAVONA** Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione e l'integrazione degli spazi pubblici del quartiere centro e dei fronti d'acqua della città di Savona."

Premesso

- che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 647 del 13.06.2008, ha approvato le Modalità per l'attuazione del progetto integrato di sviluppo urbano dell'Asse 3 del P.O.R. Liguria 2007-2013 il cui piano finanziario del Programma prevede una dotazione complessiva di contributo di € 102.000.000,00 di cui:
€ 38.808.000,00 a carico del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
€ 37.915.200,00 a carico dello Stato;
€ 25.276.800,00 a carico della Regione;

- che il POR. dispone che nell'ambito dell'Asse 3 possa essere finanziato un numero massimo di 10 Progetti Integrati, e che le modalità attuative in linea con quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza, nell'ambito dei criteri di ammissibilità e di valutazione dei Progetti Integrati, fissano in € 9.000.000,00 (euro nove milioni) il limite massimo di contribuzione assegnabile a ciascun Progetto Integrato;

- che in sintesi le finalità dell'Asse 3 sono quelle di elevare la qualità del contesto urbano, migliorare la vivibilità e potenziare l'accessibilità ai servizi pubblici, migliorare in chiave eco compatibile la mobilità, mettere in sicurezza l'abitato in quei quartieri caratterizzati da disagio e marginalità sociale, degrado fisico degli immobili e delle strutture, carenza di spazi pubblici e collettivi, forte concentrazione insediativa con sottodimensionamento dei servizi pubblici, potenziali rischi ambientali, eccessiva intrusività del traffico veicolare;

Considerato

- che in conformità alle finalità previste dalla deliberazione della Giunta Regionale sopra citata da una analisi del territorio comunale può essere individuato un ambito compreso tra l'area portuale, la fortezza del Priamar, il giardino del prolungamento e l'asta terminale del Letimbro caratterizzato da elementi degrado fisico, di disordine urbano e di disagio sociale, all'interno del quale

localizzare interventi integrati finalizzati alla sicurezza, alla crescita dell'attrattività, al miglioramento dell'accessibilità con modalità innovative e alla coesione sociale della città.

- che in tale contesto l' "idea forza" da porre alla base del Progetto Integrato possa essere individuata in un insieme di azioni espresse da soggetti pubblici e privati finalizzate al superamento delle fratture territoriali esistenti e degli elementi di degrado urbano finalizzate in particolare a saldare con un sistema continuo di spazi pubblici il fronte mare di levante e di ponente, il tessuto urbano centrale, l'area dell'oltre Letimbro con la città ottocentesca, l'accessibilità alla fortezza del Priamar con i contenuti e gli obiettivi di massima individuati dal Documento di indirizzi approvato con deliberazione di G.M. n° 212 del 09/09/08.

- che, tra l'altro, nell'ambito individuato si attivano importanti integrazioni con i contenuti dell'asse 4 " valorizzazione delle risorse culturali " nonché si realizzano importanti sinergie con altri progetti integrati in corso di attuazione quali:"azione 3.3 sottomisura A di obiettivo 2, PRUSST, URBAN II, Porti e Stazioni, progetto della Regione (delibera di giunta n° 18 del 12 gennaio 2007) per la realizzazione di una infrastruttura ciclabile e pedonale tra Vado Ligure e Arenzano.

- Che è intenzione delle parti collaborare al fine di realizzare l'azione prevista dal progetto PI Savona Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione e l'integrazione degli spazi pubblici del quartiere centro e dei fronti d'acqua della città di Savona;

- Che l'Autorità Portuale di Savona nel quadro di rapporto di collaborazione esistente fra le rispettive Amministrazioni, riveste la qualità di soggetto proponente ed attuatore degli interventi :

- Opere di difesa dell'arenile a ponente del Letimbro
  Risagomatura della scogliera sponda destra foce Le timbro
- Realizzazione di piastra polifunzionale fronte mare Priamar con destinazione ad usi portuali il piano posto a livello banchina e ad uso funzioni urbane il piano posto a livello Priamar /Passeggiata Trento Trieste.
- Raccordi pedonali tra Corso Mazzini-Priamar, Darsena Vecchia e viabilità contigua al Crescent (area situata sopra la Nuova Galleria).
- Miglioramento dell'attraversamento pedonale dello specchio d'acqua della Vecchia Darsena
- Mitigazione dell'attraversamento urbano della ferrovia di servizio al porto commerciale
- Nuova sede dell'Autorità Portuale
- Nuova viabilità di accesso al comparto pertinenziale demaniale marittimo Polizia di Stato / BIC
- Separazione tra la viabilità urbana e traffico del porto commerciale
- Accessibilità spiaggia Eroi dei due mondi, collegamento a quota arenile con piastra polifunzionale "Priamar", sistemazione arenile, servizi, superamento barriere architettoniche e miglioramento ambientale.

- Che gli interventi sono coerenti con i contenuti del documento **" Indirizzi attuativi, perimetrazione ambito urbano, e individuazione della struttura e del soggetto responsabile del Progetto Integrato."** approvato con Atto G.M. n° 212 del 09/09/08.

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive, fra i soggetti interessati, il seguente protocollo d'intesa:

Art.1 – Oggetto del Protocollo d'Intesa.

Con la presente Pattuizione il Comune di Savona e il dott. Cristoforo Canavese in qualità di Presidente di Autorità Portuale di Savona, intendono definire gli indirizzi e le modalità di attuazione e di monitoraggio dell'impegno di reciproca collaborazione, affinché i riflessi derivanti dal progetto producano una riqualificazione del tessuto sociale e offrano nuove opportunità di lavoro nell'ambito del Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione e l'integrazione degli spazi pubblici del quartiere centro e dei fronti d'acqua della città di Savona.

Art. 2 – Impegni del comune di Savona

Il Comune di Savona si impegna:

1. A dare attuazione agli indirizzi di progettazione contenuti negli allegati alla delibera di Giunta Comunale n° 212 del 09/09/08 **" Indirizzi attuativi, perimetrazione ambito urbano, e individuazione della struttura e del soggetto responsabile del Progetto integrato."**
2. A coordinare e sviluppare tutte le iniziative e le attività amministrative necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente protocollo;
3. Ad attivare nell'ambito del sito del Comune di Savona un apposito link informativo dedicato alle previsioni del Progetto Integrato Urbano ed un forum di discussione aperto al contributo di idee e di proposte dei cittadini

Art. 3 – Impegni di Autorità Portuale

Autorità Portuale nella persona del Presidente, si impegna a attuare e finanziare quanto sopra , ovvero:

- Opere di difesa dell'arenile a ponente del Letimbro
  Risagomatura della scogliera sponda destra foce Le timbro
- Realizzazione di piastra polifunzionale fronte mare Priamar con destinazione ad usi portuali il piano posto a livello banchina e ad uso funzioni urbane il piano posto a livello Priamar /Passeggiata Trento Trieste.
- Raccordi pedonali tra Corso Mazzini-Priamar, Darsena Vecchia e viabilità contigua al Crescent (area situata sopra la Nuova Galleria).
- Miglioramento dell'attraversamento pedonale dello specchio d'acqua della Vecchia Darsena
- Mitigazione dell'attraversamento urbano della ferrovia di servizio al porto commerciale
- Nuova sede dell'Autorità Portuale
- Nuova viabilità di accesso al comparto pertinenziale demaniale marittimo Polizia di Stato / BIC
- Separazione tra la viabilità urbana e traffico del porto commerciale
- Accessibilità spiaggia Eroi dei due mondi, collegamento a quota arenile con piastra polifunzionale "Priamar", sistemazione arenile, servizi, superamento barriere architettoniche e miglioramento ambientale.

nell'ambito del Programma Integrato Urbano, così come indicato dalle proposte pervenute;
- a fornire al Comune di Savona tutte le informazioni di natura progettuale e gestionale necessarie all'azione di coordinamento e monitoraggio degli interventi previsti dal PI

Art. 4 – Monitoraggio nel periodo di realizzazione del programma

Nella fase di realizzazione del programma il Comune di Savona e Autorità Portuale si impegnano a collaborare al fine di:

1. coordinare le rispettive iniziative, sia in fase di progettazione che di attuazione, in modo da ottimizzare gli effetti complessivi del Progetto Integrato Urbano ed elevare l'integrazione delle risorse attivate
2. monitorare i risultati delle iniziative rispetto agli obiettivi fissati e ai tempi di realizzazione.

A tale scopo sarà redatta in fase di progettazione una programmazione del Progetto Integrato suddivisa per singole azioni e articolata per fattori di apporto alle finalità di riqualificazione del progetto individuati numericamente e nella loro sequenza temporale, rispetto alla quale saranno redatti report periodici da parte del responsabile del progetto nominato dal Comune di Savona.

Art. 5 - Il Comune di Savona nella persona del Sindaco pro tempore Dott. Federico Berruti rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione Liguria per quanto attiene all'attuazione di tutti gli interventi, il monitoraggio dei lavori e la rendicontazione della spesa nella sua interezza.

Per il Comune di Savona
Il Sindaco
Dott. Federico Berruti

Per l'Autorità Portuale di Savona-Vado
Il Segretario Generale
Avv. Emma Mazzitelli

PROTOCOLLO D'INTESA

DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO FRONTE MARE DI VADO LIGURE E DEL QUARTIERE ZINOLA DI SAVONA"

PROMOSSO DAL COMUNE DI VADO LIGURE

L'anno 2008 , il giorno 13 del mese di ottobre, presso il Comune di Vado Ligure, i sottoscritti:

Dott. Carlo Giacobbe, Sindaco del Comune di Vado Ligure, in qualità di soggetto proponente ed attuatore del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO denominato "Riqualificazione del tessuto urbano fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona";

Dott. Federico Berruti, Sindaco del Comune di Savona, in qualità di soggetto attuatore del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO denominato "Riqualificazione del tessuto urbano fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona";

Avv. Emma Mazzitelli, Segretario Generale di Autorità Portuale di Savona, all'uopo delegata dal Presidente e Legale Rappresentante Ing. Cristoforo Canavese, in qualità di soggetto attuatore del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO denominato "Riqualificazione del tessuto urbano fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona"

Premesso

CHE la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 647 del 13.06.2008, ha approvato le Modalità per l'attuazione del progetto integrato di sviluppo urbano dell'Asse 3 del P.O.R. Liguria 2007-2013 il cui piano finanziario del Programma prevede una dotazione complessiva di contributo di € 102.000.000,00 di cui:

- € 38.808.000,00 a carico del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- € 37.915.200,00 a carico dello Stato;
- € 25.276.800,00 a carico della Regione;

CHE il POR. dispone che nell'ambito dell'Asse 3 possa essere finanziato un numero massimo di 10 Progetti Integrati, e che le modalità attuative in linea con quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza, nell'ambito dei criteri di ammissibilità e di valutazione dei Progetti Integrati, fissano in € 9.000.000,00 (euro nove milioni) il limite massimo di contribuzione assegnabile a ciascun Progetto Integrato;

CHE l'azione dell'asse 3 si realizza attraverso un Progetto Integrato Territoriale la cui attuazione avverrà esclusivamente in grandi centri urbani e in macro conurbazioni secondo le caratteristiche approvate del Comitato di Sorveglianza;

CHE in sintesi le finalità dell'Asse 3 sono quelle di elevare la qualità del contesto urbano, migliorare la vivibilità e potenziare l'accessibilità ai servizi pubblici, migliorare in chiave eco compatibile la mobilità, mettere in sicurezza l'abitato in quei quartieri caratterizzati da disagio e marginalità sociale, degrado fisico degli immobili e delle strutture, carenza di spazi pubblici e collettivi, forte concentrazione insediativa con sottodimensionamento dei servizi pubblici, potenziali rischi ambientali, eccessiva intrusività del traffico veicolare;

Considerato

CHE in conformità alle finalità previste dalla deliberazione della Giunta Regionale sopracitata da una analisi del territorio si evidenzia come le condizioni individuate dal documento "modalità per

l'attuazione del Progetto integrato di sviluppo urbano" al capitolo 3 comma b sono rilevabili nella macroconurbazione comprendente il quartiere di Savona Zinola e il contiguo abitato del Comune di Vado Ligure, così come delimitati nell'allegata Planimetria, e cioè:

1) compenetrazione tra centri urbani appartenenti ad entità amministrative confinanti che presentano un'unica struttura urbana indifferenziata, con tessuto edilizio intensamente e densamente costruito,privo di soluzioni di continuità;

2) soglia minima di popolazione complessiva residente pari a 40.000 unità e presenza di servizi pubblici/amministrativi di rilevanza strategica per il territorio e/o regionale, nonché presenza di rilevanti attività produttive;

3) interferenze delle aree residenziali con ambiti retroportuali e portuali, e/o impianti industriali e tecnologici invasivi anche dismessi o da rilocalizzare, e/o con grandi infrastrutture di collegamento anche in fase di dismissione;

CHE in tale contesto l'"idea forza" da porre alla base del Progetto Integrato possa essere individuata in un insieme di azioni espresse da soggetti pubblici e privati finalizzate a saldare con un sistema continuo di spazi pubblici il fronte mare di Vado Ligure con il tessuto urbano, realizzando i contenuti e gli obiettivi di massima individuati dal documento di indirizzi approvato con deliberazione del C.R. n° 22 del 10.08.2005, che trova definizione negli impegni sottoscritti nell'Accordo di Programma tra la Regione Liguria, l'Autorità Portuale di Savona, la Provincia di Savona e il Comune di Vado Ligure del 15.09.2008, nonché il fronte mare di Vado Ligure con il fronte mare del quartiere di Zinola, anche in coerenza con il progetto della Regione (Delibera G.R. n° 18 del 12.01.2007) per la realizzazione di una infrastruttura ciclabile e pedonale tra Vado Ligure ed Arenzano;

CHE l'Autorità Portuale di Savona nel quadro di rapporto di collaborazione esistente fra le rispettive Amministrazioni, riveste la qualità di soggetto attuatore dei seguenti interventi:

a) in Comune di Savona, presso l'abitato di Zinola: risagomatura e rifiorimento scogliera, riqualificazione arenile, ripristino scaletto alaggio imbarcazioni;
b) in Comune di Vado Ligure: risagomatura della zona di litorale adiacente ai bagni Karibù, risagomatura dei pennelli e sistemazione dell'area in radice al pontile Tirreno Power, deviazione del Rio Solcasso;
c) in Comune di Vado Ligure: risistemazione aree demaniali comprese dal radicamento della prevista piastra portuale ed il bacino di Porto Vado (demolizione fabbricati, sistemazione e rinascimento arenili);

CHE la stessa Autorità Portuale di Savona-Vado ha già pubblicato il bando di gara relativo alla realizzazione, in project financing, dell'intervento denominato: "Riqualificazione del fronte urbano/portuale di Vado Ligure", riferito al comparto D del Master Plan (art. 3 comma f) dell'Accordo di Programma siglato tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure in data 15.09.2008), suddiviso nei comparti D1, D2 e D3 dello SAU del fronte mare predisposto dal Comune di Vado Ligure, approvato con Deliberazione del C.C. n° 28 del 17.05.2007, ed adeguato al parere del C.T.R. Liguria n° 37 del 22.04.2008;

CHE gli interventi sono coerenti con i contenuti del documento "Indirizzi attuativi, perimetrazione ambito urbano e individuazione della struttura e del soggetto responsabile del Progetto Integrato" approvato dal Comune di Savona con Determina n° 212 del 09.09.2008, e del documento "Programma Operativo Regionale P.O.R. Liguria – ASSE 3. Approvazione delle linee guida per la predisposizione di un Progetto Integrato di sviluppo urbano", approvato dal Comune di Vado Ligure con Delibera della G.C. n° 86 del 02.10.2008;

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive, fra i soggetti interessati, il seguente protocollo d'intesa:

Art.1 – Oggetto del Protocollo d'Intesa.

Con la presente Pattuizione il Dott. Carlo Giacobbe, Sindaco del Comune di Vado Ligure, il Dott. Federico Berruti, Sindaco di Savona e l'Ing. Cristoforo Canavese, in qualità di Presidente di Autorità Portuale di Savona – Vado Ligure, intendono definire gli indirizzi e le modalità di attuazione e di monitoraggio dell'impegno di reciproca collaborazione, affinché i riflessi derivanti dal progetto producano una riqualificazione del tessuto sociale e offrano nuove opportunità di lavoro nell'ambito del Progetto Integrato Urbano denominato "Riqualificazione del tessuto urbano fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona" per la riqualificazione e l'integrazione degli spazi pubblici urbani e dei fronti d'acqua delle zone indicate.

Art. 2 – Impegni del Comune di Vado Ligure.

Il Comune di Vado Ligure si impegna:

1) a dare attuazione agli indirizzi di progettazione contenuti negli allegati alla delibera di Giunta Comunale n° 86 del 02.10.2008 "Programma Operativo Regionale P.O.R. Liguria – ASSE 3. Approvazione delle linee guida per la predisposizione di un Progetto Integrato di sviluppo urbano";
2) a coordinare e sviluppare tutte le iniziative e le attività amministrative necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente protocollo;
3) ad attivare nell'ambito del sito del Comune di Vado Ligure un apposito link informativo dedicato alle previsioni del Progetto Integrato Urbano P.I.

Art. 3 – Impegni del Comune di Savona.

Il Comune di Savona si impegna:

1) a dare attuazione agli indirizzi di progettazione contenuti negli allegati alla delibera di Giunta Comunale n° 212 del 09.09.2008 "Indirizzi attuativi, perimetrazione ambito urbano, e individuazione della struttura e del soggetto responsabile del Progetto Integrato";
2) a sviluppare tutte le iniziative e le attività amministrative necessarie per la realizzazione degli interventi oggetto del presente protocollo e a realizzare a sua volta gli interventi previsti a sostegno dell'integrazione tra gli interventi necessaria al fine di consentire all'Amministrazione proponente il raggiungimento degli obiettivi del progetto integrato.
3) ad attivare nell'ambito del sito del Comune di Savona un apposito link informativo dedicato alle previsioni del Progetto Integrato Urbano P.I.

Art. 4 – Impegni di Autorità Portuale.

L'Autorità Portuale di Savona si impegna:

1) ad attuare e finanziare, nell'ambito del Programma Integrato, gli interventi sopra indicati, ovvero:

a) in Comune di Savona, presso l'abitato di Zinola: risagomatura e rifiorimento scogliera, riqualificazione arenile, ripristino scaletto alaggio imbarcazioni;
b) in Comune di Vado Ligure: risagomatura della zona di litorale adiacente ai bagni Karibù, risagomatura dei pennelli e sistemazione dell'area in radice al pontile Tirreno Power, deviazione del Rio Solcasso;
c) in Comune di Vado Ligure: risistemazione aree demaniali comprese dal radicamento della prevista piastra portuale ed il bacino di Porto Vado (demolizione fabbricati, sistemazione e rinascimento arenili);

2) a fornire al Comune di Vado Ligure ed al Comune di Savona tutte le informazioni di natura progettuale e gestionale necessarie all'azione di coordinamento e monitoraggio degli interventi previsti dal Progetto Integrato.

3) a proseguire, completare e far attuare da un soggetto privato scelto con apposita gara pubblica in project financing, l'intervento denominato: "Riqualificazione del fronte urbano/portuale di Vado Ligure", riferito al comparto D del Master Plan (art. 3 comma f) dell'Accordo di Programma siglato tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure in data 15.09.2008), suddiviso nei comparti D1, D2 e D3 dello SAU del fronte mare predisposto dal Comune di Vado Ligure, approvato con Deliberazione del C.C. n° 28 del 17.05.2007, ed adeguato al parere del C.T.R. Liguria n° 37 del 22.04.2008, e che comprende sinteticamente le seguenti opere:

- comparto D1 – porto turistico:
  realizzazione delle opere marittime, dei pontili, degli arredi e delle strutture di servizio per la creazione di una nuova darsena da diporto in grado di ospitare circa 250 posti barca di medie dimensioni;
- comparto D2 – fronte mare:
  realizzazione degli spazi e delle strutture per la creazione di una nuova area urbana di alta qualità, con prevalenti funzioni di fruibilità pubblica e con la presenza di funzioni commerciali (fino alla media struttura di vendita), pubblici esercizi, artigianato compatibile con il tessuto urbano, servizi portuali;
- comparto D3 – area cantieri:
  realizzazione delle strutture e dei volumi mirati alla creazione di una nuova area cantieristica, finalizzata anche alla definizione di uno schermo tra il tessuto urbano e la nuova struttura logistico - portuale (Piattaforma Multipurpose).

Art. 5 – Monitoraggio nel periodo di realizzazione del programma.

Nella fase di realizzazione del programma il Comune di Vado Ligure, il Comune di Savona e l'Autorità Portuale si impegnano a collaborare al fine di:

1) coordinare le rispettive iniziative, sia in fase di progettazione che di attuazione, in modo da ottimizzare gli effetti complessivi del Progetto Integrato, e da elevare l'integrazione delle risorse attivate;
2) monitorare i risultati delle iniziative rispetto agli obiettivi fissati, ed ai tempi di realizzazione.

A tale scopo sarà redatta in fase di progettazione una programmazione del Progetto Integrato suddivisa per singole azioni, ed articolata per fattori di apporto alle finalità di riqualificazione del progetto individuati numericamente e nella loro sequenza temporale, rispetto alla quale saranno redatti report periodici da parte dei responsabili dei progetti nominati dal Comune di Vado Ligure e dal Comune di Savona.

Art. 6 – Adempimenti generali per l'attuazione del P.I.

Il Comune di Savona e l'Autorità Portuale di Savona riconoscono che il Comune di Vado Ligure, nella persona del Sindaco pro tempore Dott. Carlo Giacobbe, rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione Liguria, per quanto attiene all'attuazione di tutti gli interventi, il monitoraggio dei lavori e la rendicontazione della spesa nella sua interezza.

Per il Comune di Vado Ligure
Il Sindaco
Dott. Carlo Giacobbe

Per il Comune di Savona
Il Sindaco
Dott. Federico Berruti

Per l'Autorità Portuale di Savona
Il Segretario Generale
Avv. Emma Mazzitelli

Allegato c

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LIGURIA

P.O.R. LIGURIA (2007-2013)

ASSE 3 - SVILUPPO URBANO

SCHEDA SINGOLO INTERVENTO

Titolo identificativo del Progetto Integrato:_____

Titolo e numero identificativo dell'intervento: **_RISAGOMATURA E RIFIORIMENTO SCOGLIERA , RIQUALIFICAZIONE ARENILE, RIPRISTINO SCALETTO ALAGGIO IMBARCAZIONI._**

documenti allegati al presente dossier:

[X] elaborati grafici schematici delle idee progettuali (in formato A3, ripiegato in A4),

[X] rappresentazioni fotografiche dello stato attuale - simulazioni dello stato previsto

Responsabile del soggetto attuatore intervento _____
Timbro e firma

Responsabile del Progetto Integrato per il Comune proponente _____
Timbro e firma

Legale rappresentante del Comune Proponente (o suo delegato) _____
Timbro e firma

Luogo e Data _____

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

1. a. Dati identificativi

Titolo dell'intervento	*Numero dell'intervento*
RISAGOMATURA E RIFIORIMENTO SCOGLIERA , RIQUALIFICAZIONE ARENILE, RIPRISTINO SCALETTO ALAGGIO IMBARCAZIONI.	1

1.b Soggetto Attuatore dell'intervento

Ente	**Autorità Portuale di Savona**
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	**Via Gramsci, 14**
Telefono	**Tel. +39 01985541**
Fax	**Fax +39 019827399**
e-mail	**authority@porto.sv.it**
Legale rappresentante	

1.c L'intervento soddisfa il seguente obiettivo dell'Asse 3

- [X] Sviluppo urbano sostenibile
- [ ] Potenziamento dell'accesso ai servizi di trasporto
- [X] Difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali

1.dE' un progetto portante del Progetto Integrato?

[ ] Sì [X] No L'intervento è di priorità [ ]

1.e Tipologia dell'intervento

- [X] Nuovo intervento
- [ ] Lotto funzionale di un progetto già avviato
- [ ] Ampliamento / completamento infrastruttura esistente
  (in caso affermativo descrivere l'infrastruttura di cui l'intervento costituisce l'ampliamento)

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

SEZIONE II: SOSTENIBILITA' TECNICO-TERRITORIALE

PARTE II.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

2.A.1 - Fabbisogni locali cui l'intervento risponde – destinazioni d'uso previste

Il presente progetto è finalizzato alla riqualifica dell'area di arenile pubblico sito a Zinola, alla rifioritura e la risagomatura dell'antistante scogliera, e conseguentemente all'ampliamento dell'area prospicente il campo da calcio.

Attualmente l'area è caratterizzata da un forte degrado, per la presenza di costruzioni ad uso privato che non hanno nessun criterio di ordine formale, in fatto di localizzazione e in estetica, per la presenza di un alaggio barche che ha spesso commistione con l'area a balneazione pubblica nonstante la normativa lo vieti.

Il presente progetto è nato dall'idea di riordinare e mettere in sicurezza l'area e con l'occasione di collegare la passeggiata pubblica di Vado ligure con Savona, nella fattispece con l'abitato di Zinola, riqualificando una zona divenuta periferica.

2.A.2 - Bacino di utenza

Pubblico

2.A.3– Convenienza dell'infrastruttura per il territorio

L'area di arenile pubblico oggi è fortemente degradato, con il presente progetto migliorerà *sotto il profilo della sicurezza*: avrà un area di alaggio dedicata, *sotto il profilo estetico*: con l'eliminazione delle costruzioni fatiscenti e la ristemazione dell'arenile, ed infine amplierà la sua superfice per avere un maggiore spazio uso pubblico.

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento	Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente	Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

PARTE II.B: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.B.1 - L'intervento prioritariamente consente di:

- [X] rimuovere situazioni di degrado e disordine urbano
- [ ] risolvere e/o rimuovere le interferenze delle aree residenziali con ambiti retroportuali e portuali
- [ ] risolvere e/o rimuovere le interferenze delle aree residenziali con impianti industriali e/o tecnologici invasivi dismessi o da rilocalizzare
- [ ] risolvere e/o rimuovere le interferenze delle aree residenziali con grandi infrastrutture di collegamento anche in fase di dismissione
- [X] implementare la dotazione di verde pubblico
- [ ] abbattere i livelli di inquinamento atmosferico
- [ ] abbattere i livelli di inquinamento acustico
- [X] abbattere i livelli di inquinamento visivo
- [ ] contenere i consumi energetici
- [ ] promuovere l'impiego di fonti di energia rinnovabili
- [X] implementare i servizi pubblici
- [X] favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale
- [X] ridurre le forme di disagio per le fasce di utenza debole
- [ ] ridurre i tempi di spostamento tra i luoghi di residenza e i luoghi di lavoro
- [ ] migliorare l'accessibilità ai servizi essenziali della sanità, socio – sanitari, dell'istruzione,dei servizi pubblici
- [ ] integrare le diverse forme di trasporto pubblico
- [ ] incentivare l'utilizzo da parte degli utenti di mezzi di trasporto pubblico
- [ ] prevenire i rischi nelle aree densamente abitate derivanti da esondazioni
- [ ] prevenire i rischi nelle aree densamente abitate derivanti da frane
- [ ] prevenire i rischi nelle aree densamente abitate derivanti da erosione costiera
- [ ] Altro……

2.B.2 - Tipologie prevalente dell'intervento

L'intervento consiste in:

- [ ] recupero e riconversione di fabbricati esistenti appartenenti al patrimonio immobiliare di archeologia industriale
- [ ] recupero e riconversione di fabbricati esistenti appartenenti al patrimonio di pregio storico – architettonico
- [X] demolizione manufatti edilizi privi di pregio e recupero delle aree liberatesi da destinarsi a verde e nuovi spazi pubblici
- [ ] restyling edilizio di manufatti edilizi privi di pregio
- [X] realizzazione di nuovi manufatti architettonici in sostituzione di manufatti edilizi privi di pregio da demolirsi
- [ ] rinaturalizzazione e sistemazioni a verde di impianti e aree produttive, dismessi e abbandonati o in fase di dismissione
- [ ] realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili su infrastrutture abbandonate, degradate, dismesse o in fase di dismissione
- [ ] pedonalizzazione di piazze e spazi pubblici esistenti
- [ ] pedonalizzazione o miglioramento della transitabilità pedonale di sistemi viari commerciali
- [ ] realizzazione di nuovi parcheggi pubblici di interscambio tra forme di trasporto privato e pubblico
- [ ] realizzazione di nuovi parcheggi pubblici propedeutici agli interventi di pedonalizzazione
- [ ] realizzazione di impianti di collegamento meccanizzati
- [ ] realizzazione di sistemi di tramvie a trazione elettrica

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento	Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente	Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

- [ ] realizzazione di terminal, stazioni, fermate dei mezzi pubblici, ecc.
- [ ] riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico locale
- [ ] sistemazione idraulica finalizzata alla messa in sicurezza o alla significativa mitigazione del rischio idraulico (R4 e R3)
- [ ] consolidamento dei versanti in frana o a pericolosità elevata finalizzati alla mitigazione del rischio geomorfologico
- [ ] conservazione, recupero e riqualificazione del suolo e dell'ambito fluviale
- [ ] delocalizzazione/rilocalizzazione di manufatti in aree a rischio
- [x] nuove opere di difesa della costa e degli abitati costieri
- [ ] altro: ……

L'intervento si completa anche con:

- [ ] realizzazione di azioni volte ad assicurare l'accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici esistenti da parte di un'utenza ampliata;
- [ ] ammodernamento e razionalizzazione dei servizi a rete in sottosuolo;
- [ ] ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica,
- [ ] installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- [ ] contenimento, razionalizzazione e riordino della segnaletica, dei componenti di arredo, delle installazioni pubbliche;
- [ ] rimozione delle utenza a vista obsolete, ecc.;
- [ ] realizzazione di isole ecologiche o locali idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- [ ] restauro di opere monumentali e di pregio artistico;
- [ ] installazione di impianti e apparecchi per illuminazione scenografica di edifici monumentali e opere di pregio artistico;
- [ ] installazione di sistemi di video-sorveglianza degli spazi e dei percorsi pubblici;
- [ ] installazione di chioschi informativi, postazioni multimediali di informazione e/o chiamata per pronto intervento o soccorso;
- [ ] installazione di strutture fisse finalizzate a mitigare e ridurre l'inquinamento acustico e visivo;
- [ ] altro: ……

L'intervento prevede anche:

- [ ] implementazione e rafforzamento delle infrastrutture telematiche per l'erogazione di servizi online per i cittadini
- [ ] implementazione della base informativa per la programmazione e l'erogazione del servizio di trasporto pubblico,
- [ ] realizzazione di strumenti cartografici e informatici e ampliamento delle conoscenze geologiche ed idrauliche
- [ ] realizzazione di strumenti cartografici e informatici per il monitoraggio dell'efficienza, la gestione e la manutenzione

2.B.3 - Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede:

- demolizione dei fabbricati fatiscenti
- bonifica dell' area
- vagliatura dell'arenile
- risagomatura dell'arenile
- predisposizione dell'arenile lato ovest ad alaggio, con ripristino della ramba di discesa imbarcazioni
- nuovo profilo della linea costiera con rifioritura della scogliera e riempimento

2.B.4 - Caratteristiche innovative dell'intervento

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento	Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente	Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

2.B.5 - Consistenza dell'intervento

Sviluppo lineare complessivo delle infrastrutture oggetto di intervento	ml	230
Superficie complessiva delle aree oggetto di intervento	mq	17000
Superficie complessiva degli edifici oggetto di intervento	mq	50
Volumi complessivi degli edifici oggetto di intervento	mc	150
Quantità degli edifici che interessano l'intervento	n°	

2.B.6 - Principali destinazioni d'uso ipotizzate

Aree ad uso pubblico	mq	7000
Area alaggio imbarcazioni	mq	3400
Arenile	mq	9000

2.B.7 - Il progetto intende utilizzare principi di bioedilizia ?

no

2.B.8 - Coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici dell'Asse 3 del POR

2.B.9 - Coerenza dell'intervento con l'idea forza del Progetto Integrato

L'intervento riguarda la risistemazione di un area degradata finalizzata ad uno sviluppo sostenibile del territorio.

2.B.12 - Integrazione dell'intervento con gli altri interventi del Progetto Integrato

Titolo identificativo dell'intervento del P.I. che si ritiene integrato con l'intervento in esame	*N° identif. intervento*	*Motivazioni dell'integrazione*
Passerella pedonale sul torrente Quiliano	2	Entrambi gli interventi riguardano l'ambito di Zinola ed il collegamento con la passeggiata a mare di Vado Ligure.
Sistemazione primo tratto passeggiata a mare	3	

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

2.B.13 - Integrazione dell'intervento con gli altri interventi finanziabili con altri Assi del P.O.R.

Titolo identificativo dell'intervento del P.I. che si ritiene integrato con l'intervento in esame	*N°identif. intervento*	*Motivazioni dell'integrazione*

2.B.14 - Integrazione dell'intervento con altri interventi finanziabili con altre risorse pubbliche o private

Descrizione sintetica dell'intervento che si ritiene integrato con l'intervento in esame	*Fonte di finanziamento*	*Motivazioni dell'integrazione*

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

PARTE II.C: FATTIBILITÀ TECNICO - PROGETTUALE

2.C.1 - Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento verrà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

2.C.2 - Stato di realizzazione dell'intervento

[X] Non ancora realizzato (in caso affermativo compilare la tabella al n°2.C .3

[ ] In corso di realizzazione (in caso affermativo compilare la tabella al n°2.C .4

[ ] Già realizzato

2.C.3 - Stato della progettazione

Stato	*Disponibilità (SI/NO)*	*Se non disponibile indicare i giorni necessari per la disponibilità*
Studio di fattibilità	si	
Progetto preliminare		
Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		

2.C.4 - Stato di attuazione dell'intervento

Stato	*SI/NO*	*indicare i giorni trascorsi dall'inizio della fase*	*indicare i giorni che ancora residuano alla fine della fase*
Aggiudicazione lavori			
Inizio lavori			
Fine lavori			

2.C.5 - Conformità allo strumento urbanistico comunale vigente

[X] **Sì** [ ] **No**

Elencare gli strumenti urbanistico/paesistico ambientale vigenti di riferimento per l'intervento in oggetto

- Piano Regolatore Comunale di Savona (1995)
- Piano Regolatore Portuale Delibera n. 22 del 10/08/2005.
- Piano Territoriale Coordinamento Paesistico

In caso di NON conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare e i tempi necessari per conseguire la piena conformità:

Provvedimenti	*Tempi*

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

2.C.6 - Conformità al Piano di Bacino (Indicare gli estremi del piano)

☐ **Sì** ☐ **No**

Indicare gli estremi del piano

2.C.7 - L'intervento è inserito in programmi speciali (PRUSST, Programmi di Riqualificazione Urbana, Programmi di Recupero Urbano, ecc.) ?

In caso affermativo specificare quali:

2.C.8 - L'intervento è inserito in piani generali o di settore

In caso affermativo specificare quali:

2.C.9 - Quadro dei vincoli

		Indicare la corrispondente autorizzazione necessaria
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico	☐	
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico	X	
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana	☐	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico	☐	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico	☐	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico	☐	
L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario	☐	
L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale	☐	
L'intervento ricade in zona di rispetto stradale	☐	
L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari	☐	
L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento	X	Procedura ex Art.35 Dlgs. 152/99
L'immobile è assoggettato a vincolo ai sensi della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali	☐	

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

2.C.10 - Conformità a norme di carattere ambientale

L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale	☐	
L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale	☒	
L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale.	☐	Specificare quali
L'intervento è soggetto a rischio di incidente rilevante	☐	

2.C.11 - Conferenza di servizi

☐ Non è necessaria

☒ E' necessaria, ma non è stata esperita

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

2.C.13 - Disponibilità degli immobili

☐ Il bene è di proprietà

☐ Il bene è già nella disponibilità a seguito di:

☐ Il bene sarà oggetto di procedure espropriative

Provvedimenti necessari	*Tempi previsti*	*Costi presunti*
		0,00

☐ Il bene appartiene a: _____

e sarà acquisito tramite: _____

Provvedimenti necessari	*Tempi previsti*	*Costi presunti*
		0,00

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

PARTE II.D: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

2.D.1 - Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura

È situata in ambito marino, pertanto alta.

2.D.2 - Criticità ambientali connesse all'intervento

Sono presenti criticità solo durante la fase di cantiere/realizzazione

2.D.3 - Rispondenza dell'intervento ai criteri di sostenibilità

	Rilevante	*Non rilevante*
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili		X
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione		X
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti	X	
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	X	
Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche		X
Miglioramento della qualità delle risorse storiche e culturali		X
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	X	
Contributo alla protezione dell'atmosfera		X
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili		X

2.D.4 - Azioni volte a ridurre gli impatti ambientali negativi dell'opera

L'opera in se ha impatto migliorativo sull'area su cui insiste.
Durante le lavorazioni di cantere verranno prese rigide misure di controllo di tipo ambientale (ai sensi delle procedure di protocollo ISO 140001-2004)

2.D.5 - Miglioramento ambientale indotto dall'opera

L'intervento prevede l'eliminazione delle costruzioni fatiscenti e la riqualifica/bonifica dell'area.
Viene incrementata la superficie ad uso pubblico

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento	Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente	Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

2.D.6 - Soluzioni adottate per il contenimento dei consumi energetici e per l'impiego di fonti di energia rinnovabili

2.D.7- Incremento del verde pubblico e degli spazi pedonali

			nuovi	*Recuperati migliorati*
☐	arenile pubblico	mq	9000	
☐	spazi pubblici	mq	4200	
☐	percorsi pedonali	ml		
☐	percorsi ciclabili	ml		

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

SEZIONE III: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA, GESTIONALE E SOCIALE

PARTE III.A: FATTIBILITÀ FINANZIARIA

3.A.1 - Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	*Totale*
Costo dell'intervento	**Euro 1.023.000,00**

Note inerenti la sezione

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento

Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente

Sigla Legale Rappresentante Comune proponente

PARTE III.B: SOSTENIBILITA' GESTIONALE

3.B.1 - La gestione delle attività è prevista:

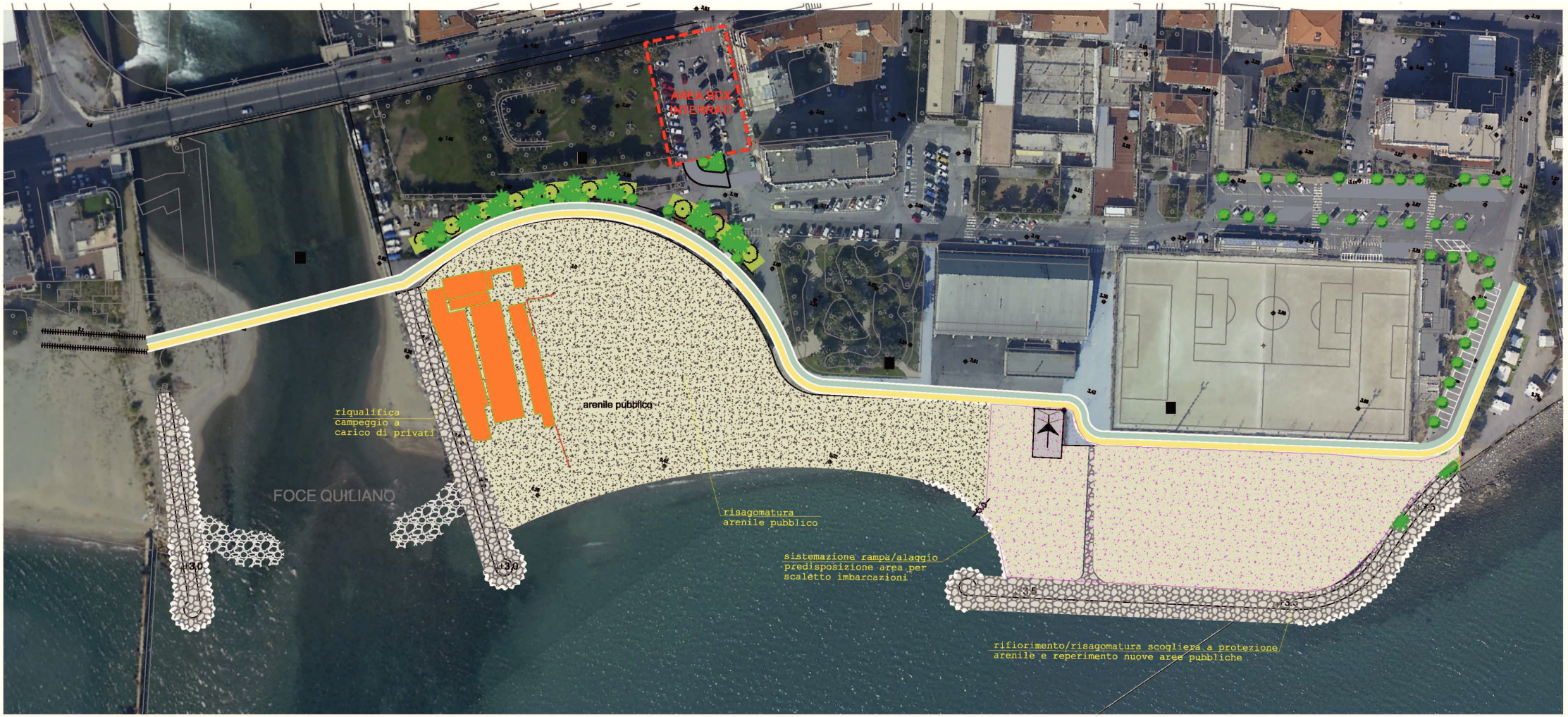
☐ A carico del soggetto attuatore

☐ A carico di altro soggetto da individuarsi tramite:

Note inerenti la sezione

Sigla Responsabile soggetto attuatore intervento	Sigla Responsabile del P.I. per il Comune proponente	Sigla Legale Rappresentante Comune proponente




AREA BOX INTERRATI
riqualifica campeggio a carico di privati
arenile pubblico
FOCE QUILIANO
risagomatura arenile pubblico
sistemazione rampa/alaggio predisposizione area per scaletto imbarcazioni
rifiorimento/risagomatura scogliera a protezione arenile e reperimento nuove aree pubbliche
+3.0
+3.0
+3.5
+3.5

INTERVENTI SIGNIFICATIVI

Risagomatura e rifiorimento scogliera e riqualificazione arenile



